

## 11 - 18/02/2016 - Delibera di Giunta

DELIBERAZIONE N.

DD. 15 FEBBRAIO 2016

OGGETTO: Canone ambientale L.P. 06 marzo 1998 n. 4 art. 1 bis c.15 quater lettera e).

Iniziativa "Valorizzazione degli ambienti acquatici e del patrimonio ittico del territorio della Comunità Alta Valsugana e Bersntol". Approvazione convenzione con l'Associazione Pescatori del Fersina e Alto Brenta e impegno della spesa.

### IL COMITATO ESECUTIVO

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 212 di data 29.12.2015 con la quale è stata approvata l'intesa raggiunta dalla Conferenza dei Sindaci della Comunità Alta Valsugana e Bersntol in data 21 dicembre 2015 in merito agli interventi ammissibili a finanziamento con i fondi derivanti dal canone ambientale di cui alla lettera e) del comma 15 quater art.1 bis 1 della L.P. 06.03.1998 n. 4;

Ricordato che tra le istanze meritevoli di accoglimento è inserita la richiesta di finanziamento dell'iniziativa "Valorizzazione degli ambienti acquatici e del patrimonio ittico del territorio della Comunità Alta Valsugana e Bersntol" presentata dall'Associazione Pescatori del Fersina e Alto Brenta, in data 16 dicembre 2015 - ns. prot. n. 32543 di pari data - in quanto trattasi di attività diretta al miglioramento e alla maggiore valorizzazione degli ambienti acquatici;

Dato atto che con la medesima deliberazione n. 212/2015 è stato deciso di rinviare all'anno 2016 l'ammissione a finanziamento dell'iniziativa in argomento in quanto trattasi di un intervento di parte corrente a durata pluriennale decorrente dal 2016;

Condivise in particolare le seguenti motivazioni a sostegno dell'iniziativa:

L'Associazione Pescatori del Fersina e Alto Brenta, ai sensi della L.P. n. 60 del 12.12.1978 e ss.mm., è il soggetto affidatario della gestione dei diritti di pesca e del patrimonio ittico pubblico ("acquicoltura") dell'area omogenea denominata "Alto Brenta e Fersina", che approssimativamente coincide con il territorio amministrativo della Comunità dell'Alta Valsugana e Bersntol.

La gestione diretta dei diritti di pesca provinciali in quest'area - sulla scorta della suddetta legge, e del Disciplinare di concessione che regola i rapporti tra Associazione e Provincia Autonoma di Trento - è vincolata ai fini di pubblico interesse ed è subordinata ai dettami tecnici della Carta ittica provinciale (art. 6 L.P. 60/78) e al controllo della Provincia stessa (Servizio Foreste e fauna). Quest'ultima contribuisce parzialmente (art. 15 L.P. 60/78) ai costi finanziari della gestione medesima secondo i criteri ultimamente definiti dalla DGP n. 24 del 18.01.2013, così come modificata dalla DGP n. 1501 del 31.08.2015 e precisata dalle conseguenti determinazioni del Dirigente del Servizio Foreste e fauna. Questi stabiliscono degli obiettivi minimi di gestione, ad esempio quantificati in un numero di avannotti di una determinata specie da introdurre nelle acque di competenza, il cui raggiungimento dà diritto alla percezione piena del contributo.

L'opera gestionale dell'Associazione, che dispone di personale dipendente obbligatorio ai sensi del disciplinare di concessione (n. 2 guardiapescia) si traduce principalmente in attività di gestione e ripopolamento ittico delle acque, di vigilanza sulla pesca, di sorveglianza sugli ambienti acquatici, di formazione e informazione dei pescatori,



nonché di rilascio dei permessi di pesca, raccolta dei dati sul pescato, di promozione della pesca e del territorio anche a fini turistici e sociali.

La gestione ittiofaunistica ed ambientale condotta dall'Associazione, dunque, si configura a tutti gli effetti come un'attività di pubblico interesse, finalizzata alla conservazione e al miglioramento del patrimonio ittico pubblico, e dunque del patrimonio ambientale costituito dal reticolo idrografico dei corsi d'acqua e dei laghi che sono una componente altamente caratterizzante per il territorio e il paesaggio dell'Alta Valsugana e Bersntol.

La fauna ittica del vasto reticolo idrografico dei bacini imbriferi del Fersina e dell'alto Brenta, di fatto, prima ancora che una risorsa di alto valore per la pesca (connesso con valenze di carattere sociale, ricreativo, storico-tradizionale, turistico ed economico) è un indispensabile componente degli ecosistemi lacustri e fluviali, che contribuisce al loro valore naturalistico ed ecologico. Una valenza particolare la assumono in tal senso le specie ittiche autoctone e particolarmente quelle maggiormente influenti sull'equilibrio ecologico degli ambienti acquatici lacustri e fluviali.

L'Associazione Pescatori del Fersina e Alto Brenta, grazie allo sforzo condotto a partire dall'anno 2008, dispone oggi di strutture altamente qualificate per la riproduzione in cattività delle specie locali dei Salmonidi (Trota marmorata, Trota lacustre, Trota fario, Coregone lavarello), e inoltre possiede le competenze e i mezzi per condurre attività di ripopolamento anche delle altre specie di rilevante interesse naturalistico ed ecologico, oltreché alieutico (Alborella, Anguilla, Pesce persico etc.). Grazie a tali strutture e a tali competenze, l'Associazione è in grado di condurre attività finalizzate al miglioramento del patrimonio ittico, e dunque ambientale, delle acque ferme e correnti dell'Alta Valsugana e Bersntol, anche oltre gli obiettivi minimi richiesti dalla pianificazione di settore (Piani di gestione della pesca 2012, emanati dalla Provincia autonoma di Trento con DGP n. 2637 del 07.12.2012) e oggetto della contribuzione finanziaria parziale (fino al 70%) da parte della Provincia.

Queste attività supplementari di ripopolamento, che sono da considerarsi aggiuntive rispetto a quelle finanziate dal contributo provinciale, sono l'oggetto della presente iniziativa. Esse si giustificano pienamente soprattutto come interventi straordinari di ripopolamento da attuarsi - secondo quanto proposto dall'Associazione medesima - nei prossimi 3-5 anni a fronte della situazioni verificate di maggiore crisi ittiofaunistica dovute prevalentemente a causa ambientali quali, in particolare:

- la persistente contrazione numerica nel Lago di Caldonazzo dell'Alborella (*Alburnus alburnus*), specie di ciprinide particolarmente rilevante ai fini dell'equilibrio complessivo della biocenosi lacustre, in quanto elemento di congiunzione trofica tra la componente zooplanctonica e l'ittiofauna ittiofaga (Luccio, Pesce persico, Trota lacustre, Anguilla) della quale costituisce al fonte alimentare principale) >>> sono programmate attività di ripopolamento tramite trasferimento di substrati embrionati da zone di sorgente di deposizione e fecondazione, come già realizzate negli anni 2014 e 2015 su autorizzazione del Servizio foreste e fauna della Provincia Autonoma di Trento;
- la riduzione della presenza nel Lago di Caldonazzo dell'Anguilla (*Anguilla anguilla*), specie facente parte del popolamento ittico originario secondo la Carta ittica provinciale >>> sono programmate attività di ripopolamento al fine di potenziare la presenza della specie che, riconosciuta in forte contrazione in tutta Europa (cfr. Regolamento CE n. 1100/2007 del Consiglio dell'Unione Europea del 18.09.2007 che istituisce misure per la ricostituzione dello stock di Anguilla europea), richiede interventi di sostegno ulteriori rispetto ai limitati interventi di semina ittica già condotti nel passato recente, previa autorizzazione del Servizio foreste e fauna della Provincia Autonoma di



Trento e con finanziamento *una tantum* da parte del Comune di Pergine Valsugana in considerazione della molteplice valenza della presenza della specie nel lago;

- la ridotta abbondanza della Trota lacustre (*Salmo [trutta] morpha lacustris*) nel Lago di Caldonazzo che persiste da circa un decennio prevalentemente a causa degli interventi massicci di alterazione delle aree riproduttive (sistemazione dell'alveo del Torrente Mandola a Calceranica al Lago) e asportazione della rimonta riproduttiva per il ripopolamento di altre acque esterne all'alta Valsugana (anni 2004-2008) >>> sono previsti nei prossimi 3-5 anni, analogamente a quanto già attuato nell'anno 2015, interventi aggiuntivi di semina ittica e ripopolamento con quantità supplementari di uova embrionate, avannotti, giovanili di Trota lacustre prodotti negli impianti ittiogenici dell'Associazione siti nel comune di Caldonazzo (Valscura) e nel comune di S. Orsola Terme (Caspito) al fine di rafforzare - stante la situazione perdurante di particolare crisi - le immissioni ordinarie previste come minime dal vigente Piano di gestione della pesca e già soggette alla contribuzione provinciale;
- lo spopolamento diffuso di lunghi tratti dei corsi d'acqua montani, particolarmente nella Valle del Fersina, a seguito di alterazioni ambientali o di eventi alluvionali particolarmente dannosi quali quelli dell'estate 2010 che a tutt'oggi non è stato possibile riassorbire integralmente mediante l'ordinaria attività di semina ittica >>> sono programmati interventi diffusi di ripopolamento tramite la posa di scatole Vibert per uova embrionate, nonché l'immissione di stock di avannotti e giovanili supplementari rispetto ai quantitativi minimi fissati dai vigenti Piani di gestione della pesca, ritenuti ordinariamente sufficienti e già soggetti alla contribuzione provinciale di settore.

Dall'insieme di questi interventi supplementari di gestione e ripopolamento nelle situazioni più critiche (in parte già avviate negli ultimi anni e regolarmente autorizzate e verbalizzate dal Servizio Foreste e fauna della P.A.T.), coordinate con l'attività ordinaria di ripopolamento nonché con altre attività di controllo e manutenzione ambientale (recupero e trasferimento della fauna ittica in caso di lavori negli alvei fluviali, posa di substrati seminaturali costituenti siti di frega e di rifugio in ambiente lacustre etc.) si attende, a seguito del suddetto programma di 3-5 anni, un deciso miglioramento strutturale delle suddette situazioni di crisi e un riequilibrio della potenzialità ittiofaunistica degli ambienti interessati sia in termini naturalistici ed ecologici, sia in termini produttivi, ovvero di biomassa ittica e di risorsa disponibile per la pesca.

Visto lo schema di convenzione allegato alla presente deliberazione e ritenuto lo stesso meritevole di approvazione in quanto idoneo a disciplinare i rapporti relativi all'iniziativa in argomento;

Visti:

- la deliberazione dell'Assemblea della Comunità Alta Valsugana e Bersntol n. 37 dd. 29 dicembre 2015, con la quale è stato approvato il Bilancio di previsione anno 2016 e pluriennale 2016 - 2018;
- la deliberazione della Giunta della Comunità Alta Valsugana e Bersntol n. 2 di data 18 gennaio 2016, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione anno 2016;

- la L.P. 3/2006 e s.m., ad oggetto "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino";
- lo Statuto della Comunità Alta Valsugana e Bersntol ed in particolare l'art. 78, in base al quale gli atti regolamentari e di organizzazione del Comprensorio Alta Valsugana si applicano, in quanto compatibili, fino all'entrata in vigore della corrispondente disciplina adottata dalla Comunità;
- il Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Trentino - Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, così come modificato dal D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 4/L;
- il Regolamento di attuazione dell'ordinamento finanziario e contabile degli enti locali, approvato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, n. 8/L;
- il Regolamento di Contabilità approvato con deliberazione assembleare n. 27 dd. 11 dicembre 2000 e s.m. ed int.
- il T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L, modificato dal D.P.Reg 3 aprile 2013 n. 25.

Ritenuto di dover dichiarare l'immediata esecutività del presente provvedimento stante l'urgenza di definire con tempestività i rapporti derivanti dallo stesso.

Vista la proposta di deliberazione e la documentazione istruttoria e per gli effetti di cui all'art. 81, comma 1, del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L, modificato dal D.P.Reg 3 aprile 2013 n. 25:

- in ordine alle regolarità tecnico amministrativa il Segretario generale, in data 10 febbraio 2016, esprime parere favorevole

IL PROPONENTE  
dott. Valerio Bazzanella

- in ordine alle regolarità contabile la dott.ssa Luisa Pedrinolli, Responsabile del Servizio Finanziario, in data \_\_\_\_\_ esprime parere favorevole.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO  
dott.ssa Luisa Pedrinolli

Tutto ciò premesso

Con voti unanimi favorevoli, palesemente espressi

DELIBERA

1. di approvare lo schema di convenzione per la realizzazione dell'iniziativa "Valorizzazione degli ambienti acquatici e del patrimonio ittico del territorio della Comunità Alta Valsugana e Bersntol" da stipularsi con l'Associazione Pescatori del



Fersina e Alto Brenta, con sede in Pergine Valsugana, Viale Venezia 2/F – P.IVA 01615580220, che viene allegato alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale, autorizzando il Presidente pro tempore alla sua sottoscrizione;

2. di ammettere conseguentemente a finanziamento mediante utilizzo dei canoni ambientali di cui alla lettera e) dell'articolo 1 bis, comma 15 quater della L.P. 6 marzo 1998, n. 4 e s.m.i, l'iniziativa di cui al precedente punto 1 assegnando un contributo massimo complessivo pari ad euro 105.000,00 da suddividere in tre anni (2016 – 2017 – 2018) all'Associazione Pescatori del Fersina e Alto Brenta, con sede in Pergine Valsugana, Viale Venezia 2/F – P.IVA 01615580220;
3. di impegnare la spesa di cui al punto 2 a favore dell'Associazione Pescatori del Fersina e Alto Brenta, con sede in Pergine Valsugana, Viale Venezia 2/F – P.IVA 01615580220, come di seguito indicato:
  - € 35.000,00.= al Titolo 1 (cap. 8003) – Missione 9 – Programma 6 Macroaggregato 4 del bilancio di previsione dell'esercizio in corso;
  - € 35.000,00.= al Titolo del bilancio di previsione dell'esercizio 2017 corrispondente al Titolo 1 (cap. 8003) – Missione 9 – Programma 6 – Macroaggregato 4 del bilancio di previsione dell'esercizio in corso;
  - € 35.000,00.= al Titolo del bilancio di previsione dell'esercizio 2018 corrispondente al Titolo 1 (cap. 8003) – Missione 9 – Programma 6 – Macroaggregato 4 del bilancio di previsione dell'esercizio in corso;
4. di dare atto che l'obbligazione diverrà esigibile entro il 31 dicembre di ciascun anno;
5. di aver accertato preventivamente che la presente spesa è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa;
6. di dichiarare la presente, ad unanimità di voti espressi nelle forme di legge, immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 79, comma 4 del T.U.LL.RR.O.CC. approvato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 3/L, modificato dal D.P. Reg. 3 aprile 2013 n. 25, per le motivazioni espresse in premessa;
7. di precisare che – ai sensi dell'art. 4, co. 4 della legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 – avverso il presente provvedimento è possibile presentare:
  - ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento, entro 60 gg, ai sensi dell'art. 29 dell'Allegato 1 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104;  
ovvero, in alternativa,  
ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 gg, per motivi di legittimità, ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199;

dando atto che per gli atti delle procedure di affidamento relativi a pubblici lavori, servizi o forniture, ivi comprese le procedure di affidamento di incarichi di progettazione e di attività tecnico – amministrative ad esse connesse, si richiama la tutela processuale di cui all'art. 120, co. 5 dell'Allegato 1 del D.Lgs. 02 luglio 2010, n. 104, per effetto della quale il ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento va proposto entro 30 giorni e non è ammesso il ricorso straordinario al Presidente della Repubblica.

**COMUNITÀ ALTA VALSUGANA E BERSNTOL**

**PROVINCIA DI TRENTO**

**Rep. n.**

**OGGETTO: CONVENZIONE PER LA VALORIZZAZIONE  
DEGLI AMBIENTI ACQUATICI E DEL PATRIMONIO ITTICO  
DEL TERRITORIO DELLA COMUNITÀ ALTA VALSUGANA E  
BERSNTOL**

L'anno duemila\_\_\_\_\_, addì \_\_\_\_\_ del mese di \_\_\_\_\_, presso  
gli uffici di Comunità di Piazza Gavazzi n. .... in Pergine Valsugana,

Tra le parti:

- **PIERINO CARESIA**, nato a Fornace (TN) il 24/05/1956,  
Presidente Pro tempore della Comunità Alta Valsugana e Bersntol,  
domiciliata per la carica presso la sede generale di Piazza Gavazzi  
n.4, la quale interviene in nome, per conto e nell'interesse  
dell'Amministrazione comunitaria (Codice Fiscale e Partita I.V.A.  
.....);
- **SERGIO ECCEL**, nato a Trento (TN) il 05.03.1966, residente in  
Pergine Valsugana - Via Regensburger n. 55 - che interviene nel  
presente atto quale Legale Rappresentante dell'Associazione  
Pescatori del Fersina ed Alto Brenta, Partita I.V.A. 01615580220,  
con sede in Pergine Valsugana – Viale Venezia 2/f.

Si conviene e si stipula quanto segue.

Premesso che:

- fra le finalità della Comunità Alta Valsugana e Bersntol rientra la  
promozione dello sviluppo sociale, economico e culturale e la

valorizzazione delle peculiarità storiche e ambientali del territorio e della popolazione;

- la Comunità ha a disposizione i fondi derivanti dai canoni ambientali di cui alla lettera e) dell'art. 1bis, comma 15 quater, della L.P. 6.3.1998 n. 4 e s.m.i. destinati ad iniziative direttamente mirate a ripristinare e a migliorare le qualità ecologiche, ambientali e paesaggistiche dei corsi d'acqua;
- con deliberazione del Comitato esecutivo n. 212 del 29.12.2015 è stata approvata l'intesa raggiunta dalla Conferenza dei Sindaci in data 21 dicembre 2015 relativamente agli interventi ammissibili a finanziamento mediante l'utilizzo del canone ambientale di cui alla lettera e) dell'art. 1bis, comma 15 quater, della L.P. 6.3.1998 n. 4 e s.m.i.;
- tra le iniziative riconosciute meritevoli di accoglimento, con la citata deliberazione n. 212/2015 è stata accolta la richiesta di finanziamento dell'iniziativa "Valorizzazione degli ambienti acquatici e del patrimonio ittico del territorio della Comunità Alta Valsugana e Bersntol" presentata dall'Associazione Pescatori del Fersina e Alto Brenta, in data 16 dicembre 2015 - ns. prot. n. 32543 di pari data – in quanto trattasi di attività diretta al miglioramento e alla maggiore valorizzazione degli ambienti acquatici e consiste in interventi straordinari di semina ittica e ripopolamento; in particolare, a concretizzare delle semine puntuali nelle acque di propria competenza, oltre alla normale attività gestionale finanziata dalla Provincia, di novellame di trota della specie Trota fario e Trota lacustre, Alborella e Coregone (Lavarello) in determinate aree dei



fiumi, torrenti, rivi e laghi all'interno dell'ambito territoriale della Comunità;

- ritenuto opportuno favorire la valorizzazione degli ambiti fluviali e lacustri del territorio dell'Alta Valsugana e Bersntol, attraverso una gestione aperta e condivisa delle strutture esistenti e dei servizi di pubblico interesse che favoriscono in forma volontaria le attività ittiche in generale e la divulgazione degli aspetti ittiogenici da parte degli addetti specializzati delle associazioni di settore;
- visto lo Statuto sociale dell'Associazione Pescatori del Fersina e Alto Brenta, titolare della concessione dei diritti pubblici provinciali di pesca in virtù della L.P. 60/78 e s.m. e visto il relativo disciplinare di concessione tra la Provincia Autonoma di Trento - Servizio Foreste e Fauna e la medesima Associazione;
- considerate le numerose e qualificate attività svolte dall'Associazione Pescatori del Fersina e Alto Brenta, in un ambito territoriale (bacini del Torrente Fersina, dell'alto Fiume Brenta e dei Laghi di Caldonazzo, Erdemolo, Lago di Valle) praticamente coincidente con quello della Comunità dell'Alta Valsugana e Bersntol, in relazione alla pesca e alla gestione del patrimonio ittico e ambientale, di seguito sinteticamente riportate: miglioramenti ambientali; produzione di novellame di trote rustiche selezionate; gestione delle strutture ittiogeniche; ripopolamento con materiale ittico di qualità delle acque pubbliche nel territorio di competenza; didattica scolastica; promozione di serate rivolte alla conoscenza specifica della pesca; vigilanza e gestione delle acque in concessione; stampa di rivista periodica tematica e attività di



collaborazione con gli Enti pubblici preposti in materia di valorizzazione del patrimonio ambientale dei laghi, dei fiumi e dei torrenti e monitoraggio della qualità delle acque;

- la Comunità ha approvato l'iniziativa con deliberazione del Comitato esecutivo di data 29.12.2015 212 e successiva deliberazione di data \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_;
- visto lo Statuto di Comunità;

tra i Signori summenzionati si conviene e si stipula quanto segue.

#### **Art. 1. - Oggetto della convenzione**

La presente convenzione disciplina la concessione all'Associazione di un contributo finanziario annuale da parte della Comunità per lo svolgimento di attività di valorizzazione degli ambienti acquatici e del patrimonio ittico del territorio della Comunità, come di seguito definite.

#### **Art. 2. - Finalità della convenzione**

Le azioni oggetto della convenzione, definite in accordo tra la Comunità e l'Associazione, sono destinate, nel pubblico interesse, alla gestione sostenibile, al miglioramento, alla promozione e alla valorizzazione ambientale, sociale, culturale, turistica, nonché ai fini del benessere fisico e psichico della popolazione residente e ospite, del patrimonio territoriale comunitario costituito dagli ambienti acquatici, lacustri e fluviali e dalle risorse ittiche che li popolano.

#### **Art. 3. - Durata del contratto**

La presente convenzione ha durata di 3 anni a decorrere dalla sottoscrizione della presente convenzione. La convenzione potrà essere prorogata fino ad un massimo di anni due al fine del raggiungimento del

finanziamento complessivo di euro 105.000,00 secondo le modalità descritte al successivo art. 6.

#### **Art. 4. - Disciplina generale**

L'Associazione dichiara di avere la piena disponibilità della direzione amministrativa dell'organizzazione e dell'operatività per la gestione e l'espletamento, delle attività oggetto della presente convenzione, che saranno svolte in piena autonomia dagli organi direttivi dell'Associazione stessa.

E' esclusa ogni forma di sub affido della gestione delle attività concordate.

#### **Art. 5. - Impegni dell'Associazione**

L'Associazione, a fronte della corresponsione, da parte della Comunità, del finanziamento di cui all'art.6, si impegna:

- a utilizzare, le proprie strutture ittogeniche (impianto ittico di S. Orsola Terme e incubatoio di valle di Caldonazzo-Val Scura), per l'implementazione del patrimonio ittico al di fuori della normale attività di ripopolamento svolta abitualmente in obbligo alle disposizioni legislative provinciali in materia di pesca e finanziate dalla Provincia stessa, e in particolare, a utilizzare il patrimonio ittico di qualità prodotto per il ripopolamento degli ambiti fluviali e lacustri presenti sul territorio della Comunità nelle acque di competenza dell'Associazione stessa. Detto impegno è riferito anche ad eventuali emergenze di reintegrazione dovute a situazioni di depauperamento ittico conseguenti a fenomeni di piena, siccità, inquinamento e ad altre fattispecie che richiedano interventi straordinari di semina ittica e ripopolamento; in particolare, a



- concretizzare delle semine puntuali nelle acque di propria competenza, oltre alla normale attività gestionale, di novellame di trota della specie Trota fario e Trota lacustre, Alborella e Coregone (Lavarello) in determinati tratti di fiumi, torrenti, rivi e laghi all'interno dell'ambito territoriale della Comunità;
- a svolgere attività di tutela e incremento delle altre specie ittiche lacustri, non soggette alla contribuzione provinciale, quali in particolare, la riproduzione artificiale e il ripopolamento del Lavarello, dell'Alborella, del Pesce persico e dell'Anguilla (riproduzione artificiale "a secco" invernale del Lavarello per il ripopolamento del Lago di Caldonazzo etc., ripopolamenti in nidi di legnaie sommerse per la "frega" del Pesce persico, semine di anguille di provenienza certificata nei laghi del territorio comunitario);
  - al monitoraggio diffuso dello stato ambientale generale delle acque di propria competenza sul territorio comunitario e alla segnalazione di fenomeni di inquinamento;
  - al monitoraggio e alla segnalazione agli organi pubblici preposti della presenza indesiderata di specie faunistiche considerate "infestanti" (non autoctone);
  - alla promozione dei valori del patrimonio ittico e ambientale della comunità, tramite i propri mezzi di divulgazione quale, in particolare, la rivista *"Pescare in Trentino"*;
  - a dare adeguata pubblicità ai contenuti della presente convenzione, citando esplicitamente la Comunità come finanziatore delle attività convenzionate;

- a produrre una relazione finale sui risultati ottenuti con le attività oggetto della presente convenzione.

#### **Art. 6. - Impegni della Comunità**

A fronte dello svolgimento delle attività di cui al precedente art. 5 da parte dell'Associazione, la Comunità si impegna a corrispondere all'Associazione stessa un contributo complessivo di €. 105.000,00.- (euro centocinquemila/00.-). Detto contributo, determinato secondo le modalità di cui al successivo art. 7, sarà corrisposto annualmente per un massimo di euro 35.000,00. Qualora al termine dei tre anni di validità della presente convenzione non sia stato raggiunto l'importo massimo di euro 105.000,00, la convenzione potrà essere prorogata per massimo ulteriori due anni fino al raggiungimento dell'importo complessivo di euro 105.000,00.

La Comunità, per far fronte a tale impegno finanziario, attingerà ai fondi derivati dai sovracanonici ambientali sulla produzione idroelettrica, di cui alla L.P. 6 marzo 1988, n. 4, come modificata dalla L.P. 21 dicembre 2007, n. 33 (art. 44), specificatamente destinati al ristoro delle popolazioni rivierasche rispetto ai danni ambientali indotti dalle utilizzazioni idroelettriche sul territorio.

#### **Art. 7 – Determinazione del contributo**

Il contributo annuale sarà determinato con le seguenti modalità:

- il contributo potrà essere concesso solo per le semine autorizzate dal Servizio foreste e fauna della Provincia Autonoma di Trento come da relativi verbali di immissione ittica e che non risultino finanziate dalla Provincia stessa;
- l'ammontare del contributo è determinato secondo i criteri adottati



dalla Provincia per le attività di investimento per la coltivazione e il miglioramento degli ambienti acquatici, attualmente vigendo quelli stabiliti con deliberazione della Giunta Provinciale n. 1501 di data 31.8.2015;

- per quanto riguarda le specie Alborella, Coregone (Lavarello) e Anguilla è riconosciuto un contributo massimo annuale di euro 5.000,00 la cui quantificazione è determinata sulla base di autocertificazione probatoria dei costi sostenuti che faccia riferimento a prezziari riconosciuti o attestati da tecnico specializzato nel settore (ittologia);
- per quanto riguarda il novellame di Trota fario e lacustre della pezzatura di cm 6/9 è pari ad euro 0,29 cadauna e della pezzatura oltre i cm. 10 fino al massimo di cm. 20 è pari a euro 1,00 cadauna.

#### **Art. 8 – Liquidazione del contributo**

Il contributo annuale sarà liquidato con le seguenti modalità:

- acconto dell'80% entro il 30 giugno di ciascun anno;
- entro 30 giorni dall'approvazione della rendicontazione dell'attività.

Qualora l'importo annuale rendicontato sia inferiore all'importo erogato a titolo di acconto, l'eccedenza verrà detratta dall'acconto dell'esercizio successivo.

Ai fini della rendicontazione l'Associazione dovrà produrre annualmente: tutti i verbali di immissione ittica; la determinazione provinciale inerente la quantificazione del contributo provinciale concesso nell'anno di riferimento; l'autocertificazione probatoria dei costi sostenuti che faccia riferimento a prezziari riconosciuti o attestati da tecnico specializzato nel settore (ittologia) riguardanti le specie Alborella, Coregone (Lavarello) e Anguilla.

#### **Art. 9. - Responsabilità**

L'Associazione solleva la Comunità da ogni responsabilità in merito a eventuali incidenti, di qualsiasi genere e natura, che possano derivare alle persone e alle cose nell'espletamento delle attività convenzionate.

L'Associazione, nell'espletamento della convenzione, dovrà costantemente aver cura di non arrecare danni o pregiudizi alla proprietà pubblica e privata.

Qualora siano accertati danni imputabili all'Associazione, la stessa dovrà provvedere al relativo risarcimento nei confronti della Comunità, dei Comuni di comunità e dei privati.

#### **Art. 10 - Controllo sullo svolgimento delle attività dell'Associazione**

L'Associazione deve consentire in qualsiasi momento l'accesso alle attività oggetto della convenzione al personale a ciò incaricato dalla Comunità per l'espletamento di tutti i controlli ritenuti opportuni ad accertare la corretta applicazione della presente convenzione.

#### **Art. 11 - Recesso e risoluzione**

La Comunità e l'Associazione hanno facoltà di recesso da comunicarsi, con relazione adeguatamente motivata a mezzo Raccomandata A.R., con almeno sei mesi di anticipo.

La Comunità è altresì in diritto di risolvere la convenzione nel caso di gravi negligenze o contravvenzioni agli obblighi da parte dell'Associazione, ovvero in caso di sistematica e reiterata inosservanza delle norme in convenzione.

L'inosservanza anche di una sola clausola contenuta nel presente atto, delle leggi o regolamenti vigenti in materia, è motivo di possibile risoluzione della presente convenzione, con la restituzione del



finanziamento concesso, proporzionalmente alle attività non conformi o non svolte.

Le clausole del presente articolo, ai sensi e per gli effetti degli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, vengono specificatamente approvate per iscritto.

**COMUNITA' ALTA VALSUGANA E BERSNTOL**

**Il Presidente:**

**- Pierino Caresia-**

---

**IL LEGALE RAPPRESENTANTE**

**DELL'ASSOCIAZIONE**

**- Sergio Eccel -**

---

**Art. 12. – Spese, rinvio al Codice Civile ed alle leggi speciali e  
informativa**

Le spese inerenti e conseguenti alla presente convenzione sono a carico dell'Associazione Pescatori del Fersina e Alto Brenta.

Per quanto non previsto dal presente atto, si rinvia alle norme del Codice Civile e alle leggi speciali.

L'Associazione dà atto di aver preso visione dell'informativa di cui all'articolo 13 del D. Lgs. 196/2003, esposta per esteso presso gli uffici della Comunità.

Letto, approvato e sottoscritto.

**COMUNITÀ ALTA VALSUGANA E BERSNTOL**

IL PRESIDENTE

- Pierino Caresia -

---

**IL LEGALE RAPPRESENTANTE**

DELL'ASSOCIAZIONE PESCATORI

DEL FERSINA ED ALTO BRENTA

- Sergio Eccel -

---